8 GIUGNO 2008 - TUTTI IN PIAZZA

LA MESSA CONCLUSIVA DELLA VISITA PASTORALE DEL VESCOVO RODOLFO

REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale
Con la compartecipazione
del Consiglio regionale della Toscana

Comune di Sinalunga

25 SINALUNGA
marzo
CAPODANNO TOSCANO

«La Celebrazione Eucaristica conclusiva della Visita Pastorale, svoltasi l'8 giugno 2008, sotto il sole timido che ora presenziava ora no, sul sagrato della chiesa Collegiata di Sinalunga»

testi: don Domenico Zafarana
fotografie: Ariano Guastaldi

Collana "Quaderni Sinalunghesi", Anno XXXII, 2021
Pubblicazione periodica della Biblioteca Comunale di Sinalunga

Realizzazione editoriale in formato digitale: Edizioni Luì - Chiusi (Siena) © 2021

NOTA INTRODUTTIVA

di Ariano Guastaldi

Nella scaletta delle pubblicazioni per il Capodanno Toscano questa non era prevista. Il caso ha voluto che rovistando in archivio mi imbattessi in una serie di fotografie riguardanti una cerimonia religiosa nella piazza di Sinalunga. Per l'esattezza 335 foto scattate l'8 giugno 2008 dalle 09:49 alle ore 12:00.
La precisione cronometrica non è merito mio, ma della tecnologia moderna, per la quale ogni immagine digitale incorpora una serie di dati, tra cui il momento esatto dello scatto.
Dalle immagini era chiaro che quella era una "Festa" importante, tuttavia, pur riconoscendo i personaggi, e il genere di Cerimonia, non ricordavo il motivo e l'occasione.
Ho chiesto in giro, inviando una foto come "memoria", ma non ho trovato nessuno che si ricordasse esattamente del perché di quella giornata con il popolo in piazza.
Poi si è accesa la classica lampadina. Visto il soggetto, ho pensato che "L'Araldo Poliziano", il giornale della Diocesi, non poteva non aver ricordato quella giornata, sicuramente speciale, in un articolo. Così mi sono rivolto agli amici della Redazione e grazie a loro, in particolare Giovanni Mignoni e don Domenico Zafarana, ho ricevuto due fotografie dell'articolo.
La prima sorpresa è stata quella di vedere che le immagini a corredato dell'articolo erano le mie, e la seconda, di leggere che il resoconto era stato scritto proprio da don Domenico. È proprio vero che il mondo è piccolo, ma è anche vero che con l'età, se proprio non si rincoglionisce, si perde la memoria.
Quella della memoria è una delle motivazioni di questa pubblicazione.

Le immagini, infatti, raccontano un frammento di storia scritto tredici anni fa nella piazza di Sinalunga. Un "documento" che sarebbe stato comunque importante anche se fosse stato scritto da una sola persona, ma in questo caso, considerando la grande partecipazione, assume, se possibile, un valore ancora più grande.
Il secondo motivo, strettamente legato con il precedente (l'articolo che segue lo ricorda perfettamente), è il genere di storia (di una comunità) e il periodo in cui si svolse: la fine della prima stagione dell'anno. Tutto si aggancia perfettamente al periodo che stiamo vivendo.
Le limitazioni a cui siamo costretti faranno guardare alle foto presenti in questo libro con curiosità, forse con nostalgia e magari anche con un po' di rabbia, visto il momento, per questa bella folla. Mi auguro che questi ricordi per chi li ha vissuti, o scoperte per chi non era presente, possano servire a "stringere i denti"; azione necessaria per superare le avversità che ci sono piovute addosso, se vogliamo tornare presto TUTTI INSIEME IN PIAZZA!

Per questa serie di motivi, la pubblicazione di questo libro mi è sembrato il modo migliore per chiudere i "festeggiamenti" legati al *Capodanno Toscano Sinalunghese* – che abbiamo ricordato per la prima volta quest'anno – ed alle attività primaverili che ne formano il naturale contesto.

Celebrata dal Vescovo Cetoloni la Messa in piazza Garibaldi CONCLUSA A SINALUNGA LA VISITA PASTORALE

Si è felicemente conclusa la Visita pastorale in Val di Chiana del nostro Vescovo Rodolfo, che ha visitato dal 19 maggio all'8 giugno le Parrocchie *San Martino* e *San Pietro ad Mensulas* di Sinalunga.
Apertasi nell'antica Pieve la sera del 19, la visita è proseguita in queste settimane con vari incontri che hanno interessato diversi settori presenti nella vita ecclesiale e civile del Comune che oggi è uno dei più grandi della nostra Diocesi.
Tra i momenti più significativi penso sia doveroso ricordare l'incontro coi giovani, alla presenza dei frati minori di Cortona, durante il quale il Vescovo ha avuto modo di conoscere – e anche apprezzare – le qualità presenti nel nostro territorio, nella sua compagine giovanile e soprattutto la voglia di fare e stare insieme. Gli stessi giovani hanno preparato, in un secondo momento, la Veglia di preghiera a sfondo vocazionale, ricordando che una e la chiamata, la vocazione che ci accomuna tutti, ovvero quella della santità ***misura alta*** di una vita cristiana vissuta nella ferialità. Attraverso canti e brani della Parola, dinanzi all'Eucarstia, i ragazzi hanno sottolineato in particolar modo il vincolo che deve sempre più unire una vita spirituale a una vita dinamica, attiva, capace di farsi interprete delle istante ultime, insite nella natura di ogni uomo.
Momento bello e denso per il coinvolgimento, svoltosi il giorno 6 giugno, anche l'incontro con le società sportive, rappresentanti di varie categorie presenti nel nostro territorio, dal calcio al tennis, passando per la podistica e la pallavolo. Da tutti è emersa l'urgenza educativa – sottolineata di recente anche dal Papa – che deve accompagnare gli educatori quando trasmettono valori, non solo agonistici ma soprattutto morali. Un grande aiuto, è stato auspicato, deve venire

[Da L'Araldo Poliziano, in "Toscana oggi", 15 giugno 2008. A firma di Don Domenico Zafarana]

anche dalle famiglie che hanno il ruolo fondamentale, insieme alla scuola, nell'educazione delle giovani generazioni, le quali saranno rettamente educate solo con un valido esempio degli adulti, che mai deve mancare a partire dal campo di gioco.
Il Vescovo – a tal proposito – ricorda come negli anni della formazione, il gioco in Seminario non era finalizzato soltanto a se stesso, ma soprattutto allo stare insieme, trascorrendo anche diverse ore durante la settimana per una pratica che si rivela utile a livello comunionale.
Quindi l'incontro con i consigli economici di entrambe le parrocchie, dove si è messo in evidenza le grandi spese che in questi ultimi anni, entrambe, hanno dovuto affrontare con i lavori di restauro delle chiese e dei locali parrocchiali. In occasione della visita e stato infatti presentato il restauro della piccola chiesa della Madonna delle Nevi, nella piazza principale di Sinalunga: momento significativo e bello perché il Vescovo nella sua omelia, ha ricordato come i fedeli sono le pietre vere, la vera Chiesa dove il Signore trova compiacimento. La *chiesa-struttura* è segno visibile della *Chiesa-mistero* che ogni comunità ecclesiale è e deve essere sempre più.

Infine, è bene ricordare la Celebrazione Eucaristica conclusiva, svoltasi l'8 giugno, sotto il sole timido che ora presenziava ora no, sul sagrato della chiesa Collegiata, alla presenza dei sacerdoti di Sinalunga, dei seminaristi diocesani – che quest'anno hanno accompagnato il Vescovo nella visita – e del Diacono don Emilio.
L'Eucarestia, animata dai *ministranti di San Martino* e dal *Coro unificato*, è stata l'occasione – per mons. Rodolfo – per ringraziare quanti in queste settimane si erano dati da fare con l'impegno ma anche con la preghiera, che sostiene tutto.
Non ultimo il ringraziamento è andato alle autorità civili (presenti Sindaco e Vice Sindaco) incontrate in occasione del Consiglio comunale il 5 giugno, e all'on. Rosy Bindi «nella sua nuova veste di Vice Presidente di Montecitorio», come ha voluto sottolineare il Vescovo. La benedizione conclusiva sottolineava proprio l'unità in

Cristo dei fedeli, che nonostante gli sconvolgimenti del mondo, deve conservarsi sempre come testimonianza di Amore.
Al termine il Viceparroco don Tonino, a nome delle due Parrocchie, ha ringraziato il Vescovo con queste parole:

«Dovendo farmi voce della gratitudine di un popolo, non posso certo che iniziare da Dio, in cui tutto ha principio e a cui tutto si rivolge come fine.
Grazie a Dio perché attraverso la sua Parola, annunciata e celebrata dai pastori della Chiesa e da tutti i battezzati, continua a venire incontro alla nostra debolezza, alle nostre paure, alle nostre fragilità e ai nostri smarrimenti – *Misericordia io voglio e non sacrifici* –.
Grazie certamente anche a Lei, Eccellenza, che di questo annuncio di misericordia si fa portavoce, pellegrino sulle strade di questa Chiesa. Grazie per la pazienza che ci ha mostrato, per le esortazioni e gli incoraggiamenti, e anche di averci suggerito dove migliorare, per essere autentici testimoni del Vangelo. Da parte nostra le assicuriamo di accompagnarla sempre, nell'affetto, nell'obbedienza e nella preghiera.
Grazie anche a tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita di questi giorni: i confratelli sacerdoti, i religiosi e le religiose e tutti coloro che in vari modi hanno contribuito a tutte le iniziative.
Eccellenza voglia gradire questo nostro grazie che, come abbraccio, oggi si stringe attorno a Lei.
Cristo, Buon Pastore, continui a governare attraverso di Lei questa nostra Chiesa e lo Spirito Santo rinsaldi sempre più i nostri legami di comunione.
La Madonna e San Martino, nostro Patrono, l'accompagnino e su tutti noi estendano la loro protezione».

Whirlpool
PHILIPS

Gelateria
Produzione Artigianale
0-24

ALIMENTARI
P

hirlpool
ILIPS

Whirlpool
PHILIPS

POTAIN
polizia municipale
STOP

polizia municipale
0-24
su tutta la piazza fuori degli spazi segnati
STOP